

Il bilancio dal 1° luglio 1996 al 19 dicembre 1996 ha fatto segnare una *"perdita"* ulteriore di Lire 17.318.061, con il che la *"perdita"* complessiva si è elevata a Lire 79.305.624 dando luogo all'azzeramento del *"netto patrimoniale"* e per la differenza, è intervenuta definizione in sede di chiusura della liquidazione.

2) POLIMOORE S.r.l. - Pomezia (RM)

Al 31 dicembre 1996, non essendo intervenute variazioni, il capitale della società risulta confermato in Lire 3.000.000.000, e la partecipazione, pari al 51%, è contabilizzata per Lire 1.530.000.000.

Nel corso dell'anno la società ha espletato commesse di mailing e di produzione di moduli vari e cartellini, nella prospettiva del previsto buon fine di una importante commessa, peraltro prima fatta slittare nel tempo da parte del cliente e poi sospesa. L'entità della commessa, che ha comportato spese di cui è stato richiesto il reintegro, ha fatto peraltro ritardare anche la ricerca di altri sbocchi di mercato, in atto in fase di accelerazione.

In tale contesto, per il 1996, infatti, a fronte di un *"valore della produzione"* di Lire 2.895.328.976 (Lire 1.756.552.070 nel 1995) nel cui ambito i *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* risultano di Lire 2.330.152.703 (Lire 1.729.404.463 nel 1995), i *"costi della produzione"*, pur contenuti, sono ammontati a Lire 2.965.771.852 (Lire 2.415.946.105 nel 1995).

Il saldo positivo delle gestioni *"finanziaria e straordinaria"*, risultato pari a Lire 68.279.728 (nel 1995 Lire 102.115.708), ha poi consentito di limitare la *"perdita"* al 31 dicembre 1996 a Lire 2.163.148 (di Lire 557.278.327 nel 1995), che l'assemblea ordinaria dei soci del 22 aprile 1997 ha deliberato di girare a nuovo.

Al 31 dicembre 1996 il *"netto patrimoniale"* della società risulta, pertanto, come segue:

(lire)	1996	1995
Capitale sociale	3.000.000.000	3.000.000.000
Utili (perdite) portate a nuovo	(994.287.213)	(437.008.886)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.163.148)	(557.278.327)
TOTALE	2.003.549.639	2.005.712.787

L'organico di n. 8 dipendenti a fine 1996 risulta invariato rispetto al 1995.

Con l'avvio dell'anno in corso, la società, acquisito anche il prestito temporaneo di altre attrezzature produttive, ha potuto dar luogo a diversificazione di processi produttivi che le hanno consentito l'esecuzione di forniture con migliori margini di contribuzione.

Con le ulteriori iniziative poste in essere e che stanno trovando progressiva attuazione, la società conta con l'esercizio in corso, di ottenere i primi soddisfacenti risultati.

Frattanto al 31 maggio 1997 è stato già totalizzato un *"fatturato"* ammontante a Lmil. 1.535.

3) SISTEMA S.p.A. - Chieti

La società si è costituita il 4 marzo 1996 su iniziativa della società A.R.P.A. S.p.A. di cui la regione Abruzzi detiene il 93% delle quote, alla quale ha aderito la SERFINA S.p.A. (finanziaria regionale per l'artigianato e la piccola impresa) e la BIMOSPA S.r.l., con i seguenti fini prioritari: dare un servizio di biglietteria efficace ed offrire servizi anche alle altre aziende di mobilità. Ha sede legale in Chieti e per oggetto sociale *"l'esercizio di attività di fornitura di servizi ausiliari alle imprese con particolare riferimento ai servizi connessi al sistema del trasporto pubblico locale e di mobilità in generale"*.

Il capitale sociale è di Lire 200.000.000 interamente versato, costituito da n. 2.000 azioni del valore nominale di Lire 100.000, di cui la BIMOSPA detiene il 15% pari a Lire 30.000.000, corrispondente all'importo contabilizzato.

L'esercizio sociale coincide con l'anno solare.

La società ha iniziato l'attività nell'agosto 1996 con l'apertura delle biglietterie di Chieti, Roma e Teramo, e successivamente Pescara ed Avezzano. Ogni agenzia è stata meccanizzata, informatizzata e dotata di adeguato personale. Nel primo periodo di gestione, la massima attenzione è stata posta soprattutto sulla nuova organizzazione e più precisamente sulla formazione del personale e sulla scelta del personale informatico.

Attivata la struttura, la società ha operato per il raggiungimento degli altri obiettivi sociali, quali l'espletamento della gara di appalto per la pulizia dei bus, degli impianti e degli uffici dell'ARPA: contatti con la gestione governativa Penne-Pescara e la società Sangritana per la gestione dei servizi di biglietteria e con il socio ARPA e la ASM servizi municipalizzati dell'Aquila per la gestione del Terminal di Colle Maggio e dei parcheggi della città dell'Aquila. E' stato infine iniziato lo studio di trasformazione delle biglietterie di Pescara e di Roma in agenzie turistiche. La società prevede, in tempi brevi, di poter raggiungere l'incasso di circa Lire 2 miliardi al mese per la vendita di biglietti, ciò le potrà anche consentire di operare senza bisogno di ricorso al credito. Frattanto il primo bilancio di periodo conclusosi con il 31 dicembre 1996, ha contabilizzato una *"perdita"* di Lire 5.513.510.

B) CARGEST S.p.A. - Roma

Alla fine dell'esercizio 1996, non essendo intervenute modifiche, il capitale sociale risulta confermato in Lire 11.070.000.000, suddiviso in n. 110.700 azioni del valore nominale di Lire 100.000 cadauna .

Come anticipato con la Relazione al bilancio del precedente esercizio, a seguito delle decisioni assunte la società ha dato luogo, con decorrenza dal 29 maggio 1995, alla sospensione dell'attività produttiva dello stabilimento di Cernobbio (CO). La trattativa per la cessione dell'intero complesso dei beni immobiliari costituenti il cespite, avviata già prima della sospensione dell'esercizio industriale, ha trovato il suo compimento solo il 15 marzo c.a. esplicando a tale data i positivi effetti correlati. La società ha in corso anche trattative per il realizzo dei cespiti immobiliari posseduti in località Fossato di Vico (Perugia) e in località Pantanelle (Frosinone). Altre trattative sono poi avviate anche per le partecipazioni possedute.

Per l'anno 1996 il *"conto economico"* evidenzia il *"valore totale della produzione"* di Lire 4.313.138.159 (Lire 8.067.839.748 per il 1995) e nell'ambito i *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* risultano di Lire 1.395.220.431 (Lire 5.602.278.212 per il 1995).

A fronte, i *"costi di produzione"* hanno totalizzato Lire 3.344.775.565 (Lire 6.819.882.481 per il 1995), avendo contabilizzato per *"ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni"* Lire 107.656.662 (Lire 567.389.361 per il 1995).

Tenuto conto dell'ammontare del disavanzo espresso dal saldo delle gestioni *"finanziaria e straordinaria"* pari a Lire 1.305.811.096 (a fronte del disavanzo fatto registrare per il 1995 di Lire 1.829.143.853), per l'esercizio si evidenzia un risultato *"negativo"* pari a Lire 337.448.502 (per il 1995 il risultato *"negativo"* è stato di Lire 581.186.586), che si è disposto di girare a nuovo, atteso anche il riassorbimento in effetti per fatti di gestione definitisi all'inizio del 1997, nonchè di altri attesi in successione di tempo.

Al 31 dicembre 1996, il *"netto patrimoniale"* della società risulta pertanto di Lire 10.037.138.914 (Lire 10.374.587.416 al 31 dicembre 1995), come appresso specificato:

(lire)	1996	1995
Capitale sociale	11.070.000.000	11.070.000.000
Riserva di rivalutazione	---	---
Riserva legale	137.019.053	137.019.053
Altre riserve	---	---
Utili (perdite) portate a nuovo	(832.431.637)	(251.245.051)
Utile (perdita) dell'esercizio	(337.448.502)	(581.186.586)
TOTALE (*)	10.037.138.914	10.374.587.416

(*) Traguardato al 31 marzo 1997 il *"netto patrimoniale"* totalizza Lire 11.613.815.368.

Alla stessa data, la partecipazione della Miliani - che ne mantiene contabilizzata l'evidenza al costo storico di Lire 6.900.000.000 - è pari, con riferimento al capitale sociale, a Lire 7.380.000.000. Il capitale residuo è detenuto per Lire 2.460.000.000 dalla S.r.l. TRAFER di Roma (22,2%) e per Lire 1.230.000.000 dalla TURATI LOMBARDI & C., Trezzo sull'Adda, Milano (11,1%).

Al 31 dicembre 1996 l'organico, invariato rispetto a fine 1995, totalizza n. 3 unità.

Nel corso del 1996 i rapporti tra la società e la controllante sono stati originati sia da operazioni di natura commerciale che finanziaria. I rapporti di natura commerciale intercorsi si riferiscono a beni derivanti dall'attività ordinaria di ciascuna nonché a transazioni afferenti a beni strumentali. I rapporti di natura finanziaria sono relativi ad interessi su finanziamenti onerosi e all'adozione del sistema dell' *"IVA di gruppo"*.

Circa le partecipazioni di controllo possedute nella S.p.A. CARTIERE MARANO e nella S.p.A. FAD Fabriano autoadesivi, comprendente sia il ramo *"autoadesivi"* che il ramo *"prodotti speciali per le filtrazioni"* - attivi in due diversi complessi industriali, rispettivamente in località Berbentina e in località Gaville -, si rimanda alle schede di sintesi che seguono. Per la FAD si evidenzia che, avendo completato l'iter legislativo è stato deliberato di dar luogo alla scissione del ramo *"prodotti speciali per le filtrazioni"* costituendo una nuova società il cui primo esercizio sociale avrà inizio il 1° luglio 1997 e si concluderà il 30 giugno 1998.

1) CARTIERE MARANO S.p.A. - Bisignano (CS)

L'assemblea dei soci, nella seduta straordinaria del 23 dicembre 1996 ha deliberato l'ulteriore aumento del capitale sociale, già previsto dal Consiglio di amministrazione del 14 luglio 1995, sino alla concorrenza di Lire 7.500.000.000. Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 1996, è pertanto rappresentato da n. 750.000 azioni ordinarie del valore nominale di Lire 10.000 cadauna, tutte possedute dalla CARGEST S.p.A.

L'intervenuto aumento del capitale sociale è valso alla positiva valutazione del contributo richiesto dalla società, con riferimento alle previsioni della legge 488/92, e decretato dal Ministero dell'Industria il 20 novembre 1996 nella misura di Lire 8.693.370.000, la cui prima rata, pari ad un terzo dell'ammontare, è stata incassata nel febbraio del corrente anno.

Nel 1996 è stato definitivamente messo a punto l'impianto, avviato nel precedente esercizio, per la produzione di non tessuti segnatamente di poliestere di previsto collocamento anche su mercati esteri e su quello americano in particolare. Nel corso dell'anno sono stati effettuati interventi finalizzati alla formazione del personale addetto alla produzione e al miglioramento tecnologico degli impianti,

con positive ricadute sia per quanto concerne l'organizzazione del lavoro che la produttività.

Sotto il profilo gestionale il 1996 non ha ancora potuto esprimere i risultati positivi possibili ed attesi. A consuntivo dell'esercizio, infatti, il *"conto economico"* evidenzia il *"valore totale della produzione"* di Lire 7.338.422.242 (Lire 5.618.307.796 per il 1995), nell'ambito del quale i *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* risultano di Lire 4.471.582.695 (Lire 3.977.304.423 per il 1995).

A fronte, i *"costi di produzione"* hanno totalizzato Lire 6.774.507.179 (Lire 6.675.376.235 per il 1995), avendo contabilizzato per *"ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni"* Lire 686.748.337 (Lire 865.297.960 per il 1995).

Tenuto peraltro conto del disavanzo risultante dalle gestioni *"finanziaria e straordinaria"* pari a Lire 1.188.273.048 (Lire 236.428.812), l'esercizio evidenzia una *"perdita"* di Lire 624.357.985 (Lire 1.293.497.251 per il 1995), che è stato deliberato di girare a nuovo.

Ciò posto, al 31 dicembre 1996 il *"netto patrimoniale"* risulta come appresso:

(lire)	1996	1995
Capitale sociale	7.500.000.000	5.750.010.000
Altre riserve	2.328.897.360	201.919.500
Utili (perdite) portate a nuovo	(1.844.117.966)	(550.620.715)
Utile (perdita) dell'esercizio	(624.357.985)	(1.293.497.251)
TOTALE	7.360.421.409	4.107.811.534

Al patrimonio della controllante, alla stessa data, la partecipazione è iscritta per Lire 8.818.801.000 (Lire 7.068.811.000 nel 1995).

Per quanto concerne l'organico, risultano a libro al 31 dicembre 1996 n. 30 unità (n. 2 dirigenti, n. 3 impiegati, n. 25 operai) contro le 27 unità in carico al 31 dicembre 1995.

Nel corso del 1996 i rapporti tra la società e la controllante hanno avuto marginalmente natura commerciale e finanziaria per l'addebito di interessi su finanziamento oneroso e per l'adozione del sistema dell'*"IVA di gruppo"*.

Nel corso dei primi mesi del 1997 è continuata l'attività di penetrazione nei mercati europei (francese, tedesco ed inglese), oltre che in quelli canadesi ed americani. In proposito sono attesi positivi sviluppi segnatamente a partire dal secondo semestre dell'anno in corso conseguentemente al definirsi delle valutazioni di campionature diffuse.

Frattanto il "fatturato" totalizza Lmil. 450 alla fine del mese di marzo e Lmil. 960 alla fine del mese di maggio del corrente anno.

Al fine di conseguire ulteriori economie di gestione e di ampliare la capacità di penetrazione nei mercati, la società sta ora approfondendo anche la possibilità di dotarsi di un impianto atto alla rigenerazione degli scarti di produzione (per la possibile diretta riutilizzazione), e di un complesso operativo per la saldatura di teli di non tessuto per realizzare prodotti finiti di dimensioni variabili in funzione delle richieste della clientela.

Relativamente alla STEARNS EXTRUDED TEXTILES COMPANY, partecipata al 34% , l'attività industriale è stata avviata sperimentalmente solo nel mese di maggio 1996, ed i prodotti ottenuti ceduti, frattanto, sul mercato delle seconde scelte. Con l'anno in corso la società, risolti i problemi connessi all'avviamento è previsto possa normalizzare l'esercizio industriale e conseguentemente rendersi completamente attiva commercialmente. Frattanto, la partecipazione è stata mantenuta a bilancio al valore storico di Lire 2.350.590.000.

2) FAD - Fabriano Autoadesivi S.p.A. - Sassoferrato (AN)

Come già fatto presente in precedenti occasioni, l'attività della società si esplica nei due distinti stabilimenti di "Berbentina" per il ramo "autoadesivi" e di "Gaville" per il ramo "prodotti speciali per filtrazione". Per lo stabilimento Gaville è in via di definizione anche la richiesta dell'aumento dell'indice di copertura che consentirebbe di aumentare la superficie coperta dello stabilimento da mq 6.313 a mq 9.771; in proposito il 17 aprile c.a., è stata acquisita una comunicazione del sindaco di Sassoferrato che annuncia la prossima pubblicazione del decreto di ripermimetrazione delle aree protette, cui è legato appunto il decreto di approvazione della variante richiesta.

La circostanza si ricollega all'indirizzo espresso sin dal 1993, attesa la diversità delle due attività e lo svolgimento delle stesse in due distinti stabilimenti diversamente ubicati anche territorialmente, di addivenire alla scissione del ramo di azienda "Gaville". Al progetto di scissione - che completato l'iter legislativo richiesto, non è stato attuato nel 1996 per un maggior approfondimento delle prospettive societarie della costituenda società CARGEST FILTRI - si provvederà a dar corso entro la prima metà del luglio prossimo con la stipula degli atti di previsione.

Relativamente all'andamento gestionale della FAD - che dopo l'ottenimento della certificazione ISO 9002 nel febbraio 1994, si è adoperata per conseguire la certificazione ISO 9001 entro il mese di luglio del corrente anno - le risultanze per il 1996, tenuto anche conto dell'andamento del mercato, sono da considerare positive. Dal "conto economico", infatti, il "valore totale della produzione"

risulta di Lire 62.451.547.924 (Lire 66.293.785.421 per il 1995), nell'ambito del quale i *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* totalizzano Lire 61.976.473.113 (Lire 63.964.166.149 per il 1995). Il decremento intervenuto per quanto concerne il *"fatturato"* è da attribuire alla diminuzione dei prezzi di mercato.

A fronte, i *"costi di produzione"* risultano di Lire 58.364.938.393 (Lire 63.418.495.328 per il 1995) avendo contabilizzato *"ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti"* per Lire 5.039.690.754 (Lire 5.809.004.157 per il 1995).

Per quanto concerne le gestioni *"finanziaria e straordinaria"* il saldo negativo si rapporta a Lire 3.261.956.779 (Lire 2.409.325.717 per il 1995). Si evidenzia, pertanto, il *"risultato prima delle imposte"* di Lire 824.652.752 (Lire 465.964.376 per il 1995) e *"netto"* di Lire 396.070.628 (Lire 130.964.376 per il 1995) che è stato destinato in ragione del 5%, pari a Lire 19.803.531, alla *"riserva legale"* e del 95%, pari a Lire 376.267.097, alla *"riserva straordinaria"*.

Per quanto concerne il *"netto patrimoniale"* i dati di riferimento per il biennio 1996/1995 sono appresso riportati:

(lire)	1996	1995
Capitale sociale	5.000.000.000	5.000.000.000
Riserva legale	12.542.703	5.994.484
Altre riserve	441.836.036	102.464.441
Utile (perdita) dell'esercizio	396.070.628	130.964.376
TOTALE	5.850.449.367	5.239.423.301

La partecipazione è contabilizzata a patrimonio della CARGEST al prezzo di acquisto.

La società ha in organico al 31 dicembre 1996 n. 106 dipendenti (n. 2 dirigenti, n. 32 impiegati, di cui n. 1 con contratto a termine, n. 72 operai di cui n. 4 con contratto a termine). Rispetto al 31 dicembre 1995 l'incremento è di n. 10 unità.

Nel corso del 1996 i rapporti tra la società e la controllante sono stati originati sia da operazioni di natura commerciale, derivanti dalle attività ordinarie di ciascuna; i rapporti invece con la Miliani (controllante indiretta) sono stati di natura commerciale e di natura finanziaria sia per l'addebito di interessi sul finanziamento oneroso, sia per l'adozione del sistema dell'*"IVA di gruppo"*.

A valere per l'esercizio in corso la società si è data un obiettivo di crescita molto impegnativo: intorno a 70 miliardi di Lire di fatturato per il *"ramo autoadesivi"* e di 7 miliardi di Lire per il *"ramo filtri"*; per quest'ultimo *"ramo"* il dato previsionale per il periodo 1° luglio 1997 - 30 giugno 1998 si rapporta ad un fatturato di 9,5 miliardi di Lire. Frattanto, per i due rami, il *"fatturato"* complessivo a tutto il mese di marzo risulta pari, rispettivamente, a Lmd. 16,5 e Lmd. 0,9 ed a tutto maggio a Lmd. 28,1 e Lmd. 1,9.

C) FABRIANO SOFT S.r.l. - Peschiera Borromeo (MI)

Alla fine del 1996, non essendo intervenute modifiche, il capitale sociale risulta confermato in Lire 20.000.000.000.

Durante il 1996 la società ha proseguito la propria attività di produzione di *"non tessuti"* in polipropilene, nello stabilimento di Peschiera Borromeo con tecnologia spunbonded su due linee e in quello di Cerreto Castello con tecnologia thermobonded su due linee, integrate con gli impianti per la produzione fibra occorrente, e con tecnologia spunbonded sulla nuova linea entrata in funzione in modo regolare nel maggio del 1996.

Nello stabilimento di Peschiera Borromeo è stata completata, nel primo semestre del 1996, una importante modifica tecnologica della prima linea di produzione spunbonded con il duplice scopo di conseguire incrementi di produttività e di portare le caratteristiche dei prodotti allo stesso livello di quelle ottenibili dalla seconda linea in esercizio. Il conseguimento dei risultati auspicati, unito all'entrata in funzione a pieno regime della linea spunbonded di Cerreto Castello, hanno avuto positive ricadute e migliorato il risultato economico dell'offerta e l'acquisizione di vantaggi concorrenziali. La società si è inoltre dotata di un complesso operativo per l'accoppiamento di veli multipli e quindi volto ad agevolare la penetrazione nel mercato del *"non tessuto"* per uso agricolo. Per ulteriori positivi sviluppi sono in corso ricerche per la produzione di *"non tessuti"* di tipologie diverse a valere per l'adeguamento tecnologico.

Nel quadro delle iniziative per la promozione dell'immagine la società ha anche ottenuto nel febbraio 1996 la certificazione di qualità ISO 9002 per la produzione dei *"non tessuti"* thermobonded, per lo stabilimento di Cerreto Castello.

L'andamento delle vendite 1996 è stato complessivamente buono ed il collocamento sui mercati esteri è risultato di oltre il 40%; per grandi linee nel comparto dei *"non tessuti"* di impiego sanitario la clientela è costituita da pochi importanti utilizzatori con elevata forza contrattuale, mentre nel comparto dei *"non tessuti"* tecnici (arredamento, abbigliamento, pelletteria, accoppiati e prodotti industriali e domestici), la clientela è maggiormente frazionata ma la concorrenza è molto agguerrita. E peraltro nel 1996 si sono dovuti anche affrontare momenti di mercato piuttosto cedenti.

A consuntivo del 1996, come risulta dal *"conto economico"*, il *"valore totale della produzione"* si rapporta comunque a Lire 47.456.465.257 (Lire 47.995.629.463 per il 1995) e nell'ambito, i *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* risultano di Lire 46.858.588.992 (Lire 48.254.156.948 per il 1995).

A fronte, i *"costi di produzione"* hanno totalizzato Lire 44.619.422.580 (Lire 44.989.903.221 per il 1995), avendo contabilizzato *"ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni"* per Lire 4.545.530.214 (Lire 4.898.609.739 per il 1995).

Tenuto conto dell'ammontare del saldo negativo delle gestioni "*finanziaria e straordinaria*", pari a Lire 1.186.271.146 (Lire 1.148.910.464 per il 1995), per l'esercizio si evidenzia un risultato prima delle imposte pari a Lire 1.650.771.531 (Lire 1.856.815.778 per il 1995), coincidente con l'"*utile dell'esercizio*" (Lire 1.497.570.778 per il 1995).

Al 31 dicembre 1996 il "*netto patrimoniale*" della società risulta pertanto di Lire 18.655.003.185 (Lire 17.004.231.654 al 31 dicembre 1995), come appresso specificato:

(lire)	1996	1995
Capitale sociale	20.000.000.000	20.000.000.000
Riserva legale	80.122.000	5.243.000
Utili (perdite) portate a nuovo	(3.075.890.346)	(4.498.582.124)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.650.771.531	1.497.570.778
TOTALE	18.655.003.185	17.004.231.654

Alla stessa data la partecipazione della Miliani è, con riferimento al solo capitale sociale, pari a Lire 12.000.000.000 (60%) ed è iscritta a patrimonio per Lire 19.564.760.000.

Relativamente all'"*utile dell'esercizio*", l'assemblea dei soci ha deliberato l'attribuzione a "*riserva legale*" di Lire 82.540.000 (5%) e di Lire 1.568.231.531 (95%) a parziale copertura delle perdite pregresse.

Nel corso del 1996 i rapporti tra la società e la controllante derivano principalmente dalla locazione e dai servizi connessi all'immobile di Peschiera Borromeo acquisiti a seguito della fusione per incorporazione, con effetto retroattivo, della INIZIATIVE FABRIANO nella Miliani. I rapporti di natura finanziaria si riferiscono all'adozione del sistema dell'"*IVA di gruppo*".

Si evidenzia, da ultimo, che l'organico a fine 1996 risulta costituito da n. 111 dipendenti (n. 96 al 31 dicembre 1995) di cui 4 dirigenti, 28 impiegati e 79 operai.

Per il 1997 è stato preventivato un consolidamento del volume del fatturato con un miglioramento ulteriore del risultato economico dell'esercizio. Frattanto, a tutto il mese di marzo, il "*fatturato*" ha totalizzato Lmil 13.052.

D) N.W.T. - NON WOVENS TECHNOLOGY S.p.A. - Roma

La società, partecipata per il 90% dalla Miliani e per il 10% dalla SICMA di Terni, ha ulteriormente risentito nel 1996 di difficoltà e condizionamenti già evidenziatisi in precedenti esercizi.

Ciò nonostante, pur con le limitazioni che si è dovuto imporre, ha nell'anno messo a punto importanti ricerche - un processo per basse denature PET ed altro modulo per processo spun-lace, nonché un processo di filatura con alte denature finalizzate agli agugliati PP e PET - ed individuate altre aree tecnologiche che, a breve scadenza potrebbero rappresentare un momento di verifica di strategie di interesse comune ad altre aziende sia del Gruppo che esterne.

La società ha poi proseguito anche azioni tendenti all'acquisizione di commesse per la fornitura di impianti che, frattanto, hanno portato all'inizio dell'anno in corso al perfezionamento di un contratto del valore di 4,2 milioni di dollari USA. E peraltro, la società ha altre trattative avviate del valore presunto di 46 miliardi di Lire ed altre ancora ulteriormente da approfondire, in un ambito temporale prospettico, del valore presunto di 81 miliardi di Lire.

Da ultimo poi, ma certamente di rilievo, è l'acquisizione di manifestazioni di interesse, anche se non formalizzate, al know-how posseduto dalla società, a valere per possibili acquisizioni.

Per tutte le considerazioni anzidette, preso atto che al 31 dicembre 1996 il "*netto patrimoniale*" della società ha evidenziato il valore "*negativo*" di Lire 1.414.201.495 incrementatosi in ragione di Lire 754.553.649 al 30 aprile 1997 e, quindi, pervenuto a Lire 2.168.755.144, la Miliani ha frattanto disposto al 31 dicembre 1996 l'azzeramento della partecipazione posseduta.

L'assemblea degli azionisti convocata il 29 maggio 1997, sulla base della situazione economico-patrimoniale al 30 aprile, che ha recepito le risultanze del bilancio al 31 dicembre 1996, e tenuto conto delle prospettazioni sinteticamente richiamate, ha deliberato l'azzeramento del capitale della società, la copertura delle perdite e la ricostituzione del capitale nella misura di Lire 500.000.000, con emissione di n. 50.000 nuove azioni del valore nominale di Lire 10.000 cadauna, delle quali n. 45.000 sono state sottoscritte dalla Miliani che, del valore nominale di Lire 450.000.000, ha contestualmente versato i 3/10.

Il socio SICMA ha monetizzato il 10% della partecipazione operando analogamente. E peraltro gli azionisti, considerato che la situazione della società richiede che le diverse prospettazioni favorevoli che sono state esposte necessitano di un momento di verifica a breve e più precisamente non oltre il luglio prossimo venturo, hanno richiesto, impegnativamente, la convocazione di una ulteriore assemblea entro il termine ultimo indicato.

E) SIATE - Società Italiana Agglomerati Tessili a r.l. - Maserà di Padova (PD)

Al 31 dicembre 1996, non essendo intervenute modifiche, il capitale sociale risulta confermato in Lire 300.000.000, detenuto in misura totalitaria dalla Miliani.

Nel corso del 1996, la società ha avviato un processo di rinnovamento, non ulteriormente procrastinabile, con la sospensione della commercializzazione di prodotti tecnici inadeguati alle esigenze di mercato o non più concorrenziali, e l'incremento della ricerca finalizzata allo sviluppo di nuovi prodotti che hanno comportato anche l'adeguamento degli impianti produttivi.

Per le modifiche apportate sia alla *"prima"* che alla *"seconda"* linea di produzione e gli sforzi volti ad intensificare la piena utilizzazione, sono attesi positivi ritorni già a partire dal secondo semestre dell'anno in corso.

Per quanto concerne l'anno 1996 - avendo la società, con il consenso del collegio dei Sindaci, capitalizzato i costi di ricerca e sviluppo relativi a lavorazioni interne - il *"conto economico"* espone il *"valore totale della produzione"* di Lire 5.540.377.098 (Lire 4.469.654.818 per il 1995) e, nell'ambito, *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* di Lire 4.071.590.028 (Lire 4.044.937.151 per il 1995).

A fronte, i *"costi di produzione"* hanno totalizzato Lire 5.305.143.000 (Lire 4.861.126.980 per il 1995), avendo contabilizzato per *"ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni"* Lire 861.140.133 (Lire 733.330.282 per il 1995).

Tenuto conto del disavanzo espresso dalle gestioni *"finanziaria e straordinaria"*, pari a Lire 308.139.526 (avanzo di Lire 406.532.774 per il 1995), per l'esercizio si evidenzia una *"perdita"* di Lire 72.905.428 contro l'*"utile"* di Lire 6.310.612 per il 1995, che l'assemblea dei soci ha deliberato di riportare a nuovo, in considerazione di possibili recuperi attesi a breve.

Pertanto al 31 dicembre 1996 il *"netto patrimoniale"* della società risulta pari Lire 233.405.184 (Lire 306.310.612 al 31 dicembre 1995), come appresso specificato:

(lire)	1996	1995
Capitale sociale	300.000.000	300.000.000
Riserva legale	315.531	---
Altre riserve	5.995.081	---
Utile (perdita) dell'esercizio	(72.905.428)	6.310.612
TOTALE	233.405.184	306.310.612

La partecipazione è contabilizzata a libro della Miliani al valore di Lire 300.000.000.

Da ultimo si precisa che l'organico al 31 dicembre 1996 è pari a n. 17 unità di cui n. 1 dirigente, n. 5 impiegati e n. 11 operai (n. 19 dipendenti al 31 dicembre 1995).

Per il 1997, segnatamente a partire dal secondo semestre, la società, come è stato già accennato, prevede di realizzare un incremento ulteriore della produzione e delle vendite. Frattanto, il "*fatturato*" realizzato ammonta a Lmil. 1.118 a fine marzo e a Lmil. 1.971 a fine maggio.

Da ultimo è da evidenziare che sono tuttora in corso approcci volti ad ampliare la compagine sociale a valere per l'attuazione di un programma teso all'ulteriore ragionato ampliamento della capacità produttiva del complesso, supportato da attese di ritorni adeguati.

F) SICMA S.r.l. - Società Impianti per Cartiere e Macchinari Affini - Terni

Nel corso del 1996 è stata data attuazione al deliberato aumento gratuito del capitale sociale, da Lire 1.750.000.000 a Lire 2.250.000.000. Il capitale sociale risulta così distribuito:

Soci	Valore nominale delle quote possedute	Percentuale della partecipazione
CARTIERE MILIANI	1.800.000.000	80,00
Amos CATINI	225.000.000	10,00
S.A.T.	112.500.000	5,00
S.A.I.R.A.	112.500.000	5,00

Nel corso del 1996 è stata completata la costruzione ed il montaggio a destino della macchina per carta da banconote destinata alla Banca Nazionale di Ungheria. Il successivo avviamento ha dato luogo al positivo collaudo della fornitura.

Sempre nel corso del 1996 è anche proseguita la costruzione di altra macchina per carta da banconote - destinata alla Banca Nazionale Cinese - relativa ad una commessa acquisita dalla SNIA ENGINEERING quale cofornitrice con la Miliani del contratto di fornitura alla citata Banca Nazionale.

Al maggior volume di produzione realizzato si sono peraltro contrapposti anche eventi che hanno contenuto la pur soddisfacente produttività.

Dal bilancio al 31 dicembre 1996 risulta, infatti, che il "*valore totale della produzione*" dell'esercizio, si rapporta a Lire 11.006.704.458 (Lire 7.937.944.421 per il 1995) e che, nell'ambito, i "*ricavi delle vendite e delle prestazioni*" totalizzano Lire 10.865.303.533 (Lire 7.978.631.043 per il 1995).

A fronte, i "*costi di produzione*" risultano pari a Lire 9.880.409.548 (Lire 7.030.771.146 per il 1995), avendo contabilizzato "*ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni*" per Lire 323.744.042 (Lire 148.040.384 per il 1995).

Il differenziale positivo "*ricavi/costi*" risulta quindi di Lire 1.126.294.910 (Lire 907.173.275 per il 1995), mentre le gestioni "*finanziaria e straordinaria*" evidenziano un saldo negativo di Lire 604.882.580 (Lire 70.127.488 per il 1995).

Il risultato prima delle imposte si rapporta, pertanto, all'ammontare di Lire 521.412.330 (Lire 837.045.787 per il 1995), e l'"*utile dell'esercizio*" a Lire 130.874.330 (Lire 576.111.787 per il 1995).

Al 31 dicembre 1996, il "*netto patrimoniale*" della società, in comparazione con i dati al 31 dicembre 1995, risulta come appresso:

(lire)	1996	1995
Capitale sociale	2.250.000.000	1.750.000.000
Riserva di rivalutazione	72.738.796	72.738.796
Riserva legale	76.632.988	47.827.398
Riserva straordinaria	76.026.763	28.720.566
Utile (perdita) dell'esercizio	130.874.330	576.111.787
TOTALE	2.606.272.877	2.475.398.547

La partecipazione della Miliani, come per il precedente esercizio, è iscritta a bilancio al "costo storico" di Lire 3.220.331.383.

L'assemblea ordinaria dei soci del 23 maggio 1997 ha destinato l' "utile dell'esercizio" per il 5% , pari a Lire 6.543.717, a "riserva legale" e per il 95% , pari a Lire 124.330.613, a "riserva straordinaria". L'assemblea, in sede straordinaria, ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Lire 2.250.000.000 a Lire 2.500.000.000 con l'utilizzazione della "riserva straordinaria" per Lire 200.357.376 e della "riserva di rivalutazione" per Lire 49.642.624.

Nel corso del 1996 i rapporti fra la società e la controllante hanno avuto solo natura commerciale derivanti dalla collaborazione della controllata nel completamento delle commesse acquisite con l'estero.

Per quanto concerne l'organico, i dipendenti diretti della società ammontano a n. 39 (n. 16 impiegati, n. 23 operai) contro n. 37 unità alla fine del 1995.

A valere per l'anno in corso, la società ha già ultimato le forniture di competenza per la macchina destinata alla Banca Nazionale Cinese (il cui avviamento e collaudo sono previsti entro pochi mesi) ed inoltre, sempre dalla Cina, ha acquisito una commessa di ristrutturazione di una macchina per la fabbricazione di carta per banconote; altra commessa di ristrutturazione è stata conferita dalla Miliani.

La società ha poi in corso di fornitura, per un'azienda italiana, una macchina per la produzione di pelli artificiali.

Ha altresì in corso trattative con l'Egitto, l'Arabia Saudita, il Vietnam e Cuba per forniture di entità e tipologie diverse.

In base a quanto esposto, anche se in sintesi, è pertanto certamente prevedibile la conferma del volume di attività realizzato nel 1996 ed è ragionevole l'auspicio di ritorni più che soddisfacenti.

Frattanto, a tutto marzo, il "fatturato" realizzato ammonta a Lmil. 4.800.

Si rappresenta infine che la società ha mantenuto la partecipazione di minoranza posseduta nella S.p.A. NON WOVENS TECHNOLOGY , della quale è trattato in altra scheda.

G) NACO INTERNATIONAL S.p.A. - Terni

Al 31 dicembre 1996 il *"netto patrimoniale"* della società risulta di Lire 847.664.665 (Lire 1.610.079.272 al 31 dicembre 1995), come appresso specificato:

(lire)	1996	1995
Capitale sociale	3.000.000.000	3.000.000.000
Utili (perdite) portate a nuovo	(1.389.920.728)	(876.858.257)
Utile (perdita) dell'esercizio	(762.414.607)	(513.062.471)
TOTALE	847.664.665	1.610.079.272

Alla stessa data, la partecipazione della Miliani è pari, con riferimento al capitale sociale, a Lire 1.950.000.000 (65%) ed è iscritta a patrimonio per lo stesso valore.

Per le decisioni da assumere in relazione alla situazione determinatasi, avendo mente anche alle sue possibili evoluzioni, è da attendere l'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea straordinaria degli azionisti.

Al 31 dicembre 1996 la società non ha dipendenti in organico.

A fronte della situazione determinatasi, in data 20 maggio 1997 è stata convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti alla quale è stata sottoposta anche una situazione di periodo, aggiornata al 31 marzo 1997, che espone un disavanzo di Lire 137.108.978.

L'assemblea ha preso atto nel mentre, che la società ha contattato importanti società svedesi del ramo e che ha in fase conclusiva un contratto di fornitura afferente alla tecnologia e ad un pulper NACO, la cui definizione dovrebbe favorire il perfezionamento di altre due analoghe trattative, nonchè consolidare interessamenti manifestati dal mercato nord-americano per forniture più complesse, basate sulla tecnologia NACO, per la produzione di cellulosa da piante annuali.

L'assemblea ha quindi, in sede ordinaria, approvato il bilancio al 31 dicembre 1996 e demandato al presidente l'attuazione della fusione per incorporazione della controllata NACO P. e, in sede straordinaria e all'unanimità, ha approvato la situazione al 31 marzo 1997 e disposto di coprire la *"perdita"* risultante mediante la riduzione del capitale sociale da Lire 3.000.000.000 a Lire 705.000.000 (imputando la differenza di Lire 5.555.687 a *"riserva straordinaria"*) e conseguentemente di modificare il valore nominale delle azioni da Lire 10.000 a Lire 2.350 cadauna; di aumentare il capitale sociale da Lire 705.000.000 a Lire 1.163.250.000 mediante emissione di n. 195.000 nuove azioni da Lire 2.350 cadauna, sottoscritte dalla Miliani, che ne ha versato contestualmente i 3/10, per la rinuncia, motivata da cause personali, del socio di minoranza.

A seguito delle variazioni intervenute il capitale sociale di Lire 1.163.250.000 risulta per il 78,8% (Lire 916.500.000) posseduto dalla Miliani e per il rimanente 21,2% (Lire 246.750.000) posseduto dal signor Franco Nardi.

L'assemblea ha ritenuto altresì urgente l'approfondimento anche di interessamenti manifestati da terzi alle tecnologie possedute dalla società partecipata per la totalità.

Ha conseguentemente disposto l'acquisizione di perizie formali delle tecnologie, nonché della società e richiesto, per le decisioni conseguenti e di pertinenza, la convocazione di una ulteriore seduta a tempi ravvicinati.

La società detiene l'intero capitale sociale, pari a Lire 30.000.000, della S.r.l. NACO P. - con la quale intrattiene rapporti anche di lavoro - di cui alla scheda che segue.

1) NACO P. S.r.l. - Cervignano del Friuli (UD)

Il capitale sociale della società di Lire 30.000.000 è rimasto invariato rispetto al 31 dicembre 1995.

La società è titolare dei brevetti e del know-how relativi al processo NACO. L'interesse che in campo internazionale suscita questa tecnologia ha spinto alcuni operatori qualificati a proporre trattative per la acquisizione della tecnologia o per la partecipazione a titolo oneroso nelle attività connesse al suo sfruttamento.

Anche per la NACO P., come per la controllante, cui è strettamente collegata la sua attività, tutto è in funzione della definizione delle commesse di cui si è detto.

Per il 1996 il *"conto economico"* evidenzia, un *"valore totale della produzione"* pari a Lire 384.153.004 (Lire 420.676.767 per il 1995) e, nell'ambito, i *"ricavi delle vendite e delle prestazioni"* per Lire 329.564.240 (Lire 391.629.000 per il 1995).

A fronte, i *"costi di produzione"* hanno totalizzato Lire 507.754.297 (Lire 516.576.337 per il 1995), avendo contabilizzato *"ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni"* per Lire 19.247.272 (Lire 52.580.427 per il 1995).

Tenuto conto dell'ammontare del disavanzo espresso dal saldo delle gestioni *"finanziaria e straordinaria"*, pari a Lire 36.682.425 (Lire 8.896.147 per il 1995), l'esercizio evidenzia una *"perdita"* di Lire 160.283.718 (Lire 104.795.717 per il 1995).